



COMUNE DI LIVORNO

LIVORNO A COLORI

duemilaventitre





COMUNE DI LIVORNO



COMUNE
DI LIVORNO

LE POLITICHE VIRTUOSE SUL TEMA DEL LAVORO



Cosa può fare un'amministrazione comunale con il suo Sindaco e la sua giunta sul fronte del lavoro? La domanda se la pongono in molti perché il tema del lavoro sembra essere una questione di dimensione nazionale e sovranazionale con pochissimi margini di manovra e capacità di incidere per le realtà territoriali.

Dopo 4 anni e mezzo di lavoro personalmente mi sono reso conto che non è così, un Sindaco, la sua squadra e l'intera struttura comunale possono fare molto e possono combattere trend che appaiono irreversibili, dando nuova speranza e opportunità alle persone.

La prima direttrice di lavoro riguarda la politica assuntiva dell'amministrazione e delle società partecipate. In questo senso la nostra amministrazione ha permesso con scelte chiare ed incisive di offrire lavoro a quasi mille persone, 420 nuovi dipendenti scelti con bandi del Comune che sono andati a coprire le carenze della pianta organica, quasi 200 nuovi assunti o stabilizzati in Aamps attraverso bandi e selezioni che hanno riguardato la raccolta e lo spazzamento e oltre 250 posti nuovi o frutto di stabilizzazioni nelle realtà come Asa, Esteam, piscine comunali.

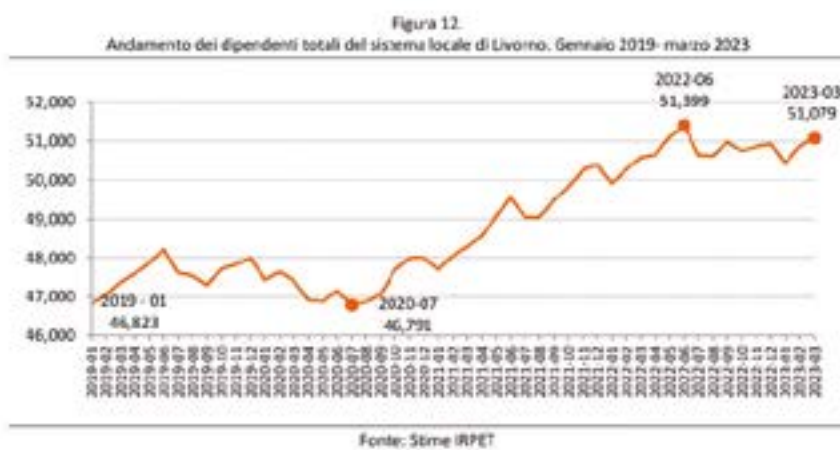
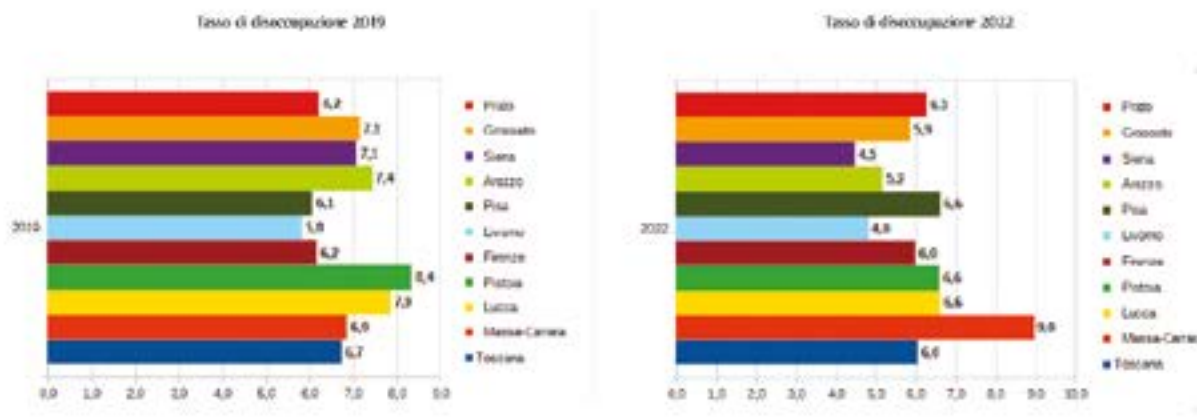
La seconda linea di lavoro riguarda tutti gli appalti pubblici che operano in città, come quelli ad esempio che riguardano il verde, la manutenzione e il decoro, e l'ampio mondo che riguarda le opere pubbliche del piano triennale e l'ingente mole di interventi legati al PNRR che per Livorno quotano quasi cento milioni di euro. In questo ambito se, come sta accadendo, le imprese del territorio si strutturano e partecipano vincendo gare, automaticamente si ha un ritorno sul fronte occupazionale ingente e che è in fase di stima definitiva.

La terza direttrice di lavoro è quella che vede Sindaco, giunta e Comune nel ruolo di facilitatori in tutte le grandi partite che hanno un respiro ampio e coinvolgono enti e realtà pubbliche o private che hanno interessi sul nostro territorio e di conseguenza interagiscono con ampie quote di lavoratori. **In tale direzione va anche la firma del protocollo con la Regione Toscana sulle aree Sin Sir** e in questo senso abbiamo lavorato senza soluzione di continuità nelle partite che riguardano la Raffineria Eni, con il progetto di bioraffineria che dà garanzie di mantenimento di livelli occupazionali, sul fronte dell'automotive con la complicata vicenda della Vitesco e delle altre presenti sul territorio e con il lavoro fondamentale legato alla ricerca di nuove aree per nuovi insediamenti produttivi, manifatturieri e logistici. In quest'ottica lo sblocco dell'impasse sull'area Ex Trw centrato con il lavoro congiunto con Confindustria e Autorità di Sistema è indubbiamente il fiore all'occhiello di un'opera di mediazione e facilitazione nell'interesse della città. Il pressing sulla realizzazione delle infrastrutture ha regalato nuove opportunità che si collegano al mondo del lavoro (Darsena Europa in primis, ma anche interporto, e opere ferroviarie).

A tutto questo vanno aggiunte le scelte di favorire il terziario e i servizi attraverso politiche che riguardano le agevolazioni (Suolo pubblico e Tari) e la promozione del territorio e di eventi che hanno generato un forte segno più nelle presenze in città e nel ritorno economico per le varie realtà imprenditoriali dei settori commercio, turismo, intrattenimento e cultura.

Tutto questo quadro non è un racconto di comodo, è un quadro che viene supportato da numeri certificati e incontrovertibili:

 Il tasso di disoccupazione a Livorno è passato dal 6,2 del 2019 al 4,8 del 2022



 4000 dipendenti in più dal 2019 al 2023



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

DAI PROGETTI ALLA TRASFORMAZIONE DELLA CITTÀ



Non c'è cosa migliore che ascoltare o leggere le parole e i giudizi di chi viene da fuori città per comprendere la bontà del lavoro che viene fatto. Questo è valso quando Pier Paolo Pasolini mostrava un grande amore verso Livorno, descrivendone i caratteri di territorio cosmopolita e multiculturale, porto franco per popoli, fedi e lingue diverse, punto d'incontro di mille avventure, di gente che passa e si ferma a guardare. Questo vale adesso quando Andrea Iacomoni sul giornale dell'architettura descrive la trasformazione in atto della nostra città. Parla dell'acqua come vero "monumento" identitario livornese, direttamente o indirettamente, protagonista di molti progetti di rigenerazione urbana in corso, diventando, da limite invalicabile, un elemento di distinzione del territorio. E dopo aver descritto le trasformazioni di fine novecento racconta della nuova fase lanciata da questa amministrazione. "...gli ex depositi comunali ATL, trasformati in **Hangar Creativi** con un'azione legata a forme di riuso temporaneo per arte, cultura e impresa per le iniziative collegate al **Padiglione Italia della XVII Biennale di Venezia** di cui Livorno è stata Città sponsor. Il waterfront a nord si completa con il recupero degli **ex Cantieri Orlando** e delle ex Officine storiche – terminate a settembre – comprese tra il mare e il centro città, definendo la rigenerazione del waterfront multifunzionale di Porta a Mare.

L'acqua è protagonista anche del **PINQUA** (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) relativo alla riqualificazione edilizia e urbana della Dogana d'acqua, in cui era già stato effettuato un primo puntuale intervento a firma della società di progettazione Leonardo Progetti. Oltre a prevedere il recupero della Caserma Lamarmora, il piano include il miglioramento della Stazione marittima, legato anche al recupero dell'area di Porta San Marco. A questo si unisce il **Masterplan Forte San Pietro – ex Macelli** a firma di Ateliers Alfonso Femia, che intende definire un sistema di riqualificazione e riconnessione tra città e acqua anche con il recupero dei canali e dei fossi. Tuttavia, se per un periodo il centro non era più il focus nelle operazioni di recupero, si è tornati a valutare interventi sull'esistente per accrescere la qualità urbana attraverso gli spazi pubblici, con lo strumento del concorso di progettazione.

Il restauro urbano della **via Grande** (compresi piazza Colonnella e largo del Cisternino), vinto da Ipostudio, intende riqualificare l'asse che collega il centro al mare. Di questo è imminente l'avvio del cantiere. La riqualificazione dell'area mercatale di Via Buontalenti e Piazza Cavallotti, vinto da Binini Partners srl, ha invece l'intento di riorganizzare le aree per il commercio legate al limitrofo **Mercato Centrale**, opera notevole in cui si avverte l'influenza delle grandi architetture in ferro dell'Ottocento. Esito di un concorso indetto dall'Azienda Usl Nord-Ovest Toscana con l'ausilio di Invitalia è l'intervento per il nuovo ospedale nell'area ex Pirelli, che, includendo anche alcuni attuali padiglioni sanitari, ospiterà la Cittadella della salute. Rossi Prodi Associati si è aggiudicato il progetto proponendo un vero e proprio nucleo di città, con servizi aperti ad altri usi collettivi e l'ampliamento del **Parco Pertini**. Presente in molti degli interventi citati, il tema è fondamentale per la rigenerazione urbana al fine della riconnessione tra costa, territorio urbanizzato e colline, come riportato nel Piano del verde dell'amministrazione comunale, strutturato attraverso il concetto dei corridoi verdi (Greenway). Il progetto dell'ospedale valorizza l'asse che comprende le **Terme del Corallo** e il **Cisternone** (monumentale serbatoio neoclassico), con l'acqua nuovamente protagonista. Si tratta infatti di un piano complessivo di valorizzazione di un'area inclusa nel più ampio intervento del PINQUA per la riqualificazione edilizia urbana di tutto l'ambito Cisternone, Ospedale e quartiere della stazione.

Tramite l'acqua quindi riemerge quella politica di area vasta, già iniziata dai Medici, che intende riconnettere Livorno a varie realtà toscane: a partire dal tessuto urbano fino all'ambito culturale, come dimostra l'inizio del restauro del Padiglione delle mescite e del Giardino centrale delle Terme, che porterà, insieme a Regione Toscana e alla Galleria degli Uffizi, alla nascita degli **Uffizi al Mare**".



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

SCELTE SOSTENIBILI. LE DECISIONI PER DIFENDERE IL NOSTRO AMBIENTE



Nel nostro programma del 2019 il tema della sostenibilità ambientale era il motore di tutto il ragionamento sulla Livorno che volevamo. Sostenibilità ambientale voleva dire per noi considerare le irrinunciabili vie di sviluppo e crescita della città rendendole adatte alla necessità altrettanto irrinunciabile di salvaguardare l'ambiente e la qualità della nostra vita e di quella dei nostri figli. Partendo da questo punto abbiamo affrontato in maniera chiara e netta tutte le criticità che avevamo ereditato e quelle nuove che ci si sono poste davanti.

Nella costruzione del futuro della **Raffineria Eni** ci siamo subito opposti alla realizzazione di un non meglio definito gassificatore che ci era stato presentato pochi giorni dopo l'insediamento, iniziando invece un lavoro per convincere l'azienda a prendere in considerazione il progetto di bioraffineria che si sta concretizzando, garantendo il lavoro di centinaia di persone e una nuova prospettiva più sostenibile per le produzioni di quell'area.

Per quel che riguarda la vicenda Lonzi l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'azienda è stata revocata nel 2020, e **il Comune ha avuto un ruolo attivo nella Conferenza dei Servizi**. Attraverso un accordo con la Regione Toscana, è stato avviato un piano per la rimozione dei rifiuti e la bonifica dell'area, che è attualmente in corso (la prima parte dei lavori è stata gestita direttamente da **Aamps**, per tutti quei rifiuti che non avevano bisogno di essere classificati, mentre attualmente è in corso la rimozione degli altri rifiuti, gestita dalla Regione).

Nella battaglia sulla **discarica di Limoncino** siamo stati parte attiva nella Conferenza dei Servizi, che abbiamo sempre seguito con contributi molto cautelativi, chiedendo anche la sospensione dei conferimenti nel momento in cui Arpat ha sollevato dubbi sul fondo della discarica. Abbiamo intentato quattro ricorsi contro i provvedimenti autorizzativi regionali, l'ultimo dei quali a valle del parere negativo del Comune sul rinnovo dell'autorizzazione a conferire.

Nel percorso autorizzativo di Ireos siamo stati parte attiva in tutte le Conferenze dei Servizi e il rinnovo dell'AIA è culminato per la prima volta nella nostra città con il rilascio del parere sanitario negativo del Sindaco.

Abbiamo confermato la volontà chiara di spegnere il **Termovalorizzatore**, una volontà che come avevamo detto si dovrà misurare, circa la tempistica di spegnimento, con gli equilibri del sistema di raccolta regionale con le necessità occupazionali e di bilancio di Aamps, che nel frattempo abbiamo fatto uscire dal concordato fallimentare, abbiamo fatto entrare in Retiambiente e abbiamo fatto crescere sotto il profilo di solidità finanziaria e come numero di occupati, sulla base di un piano industriale che prevede una nuova impiantistica sostenibile (in collaborazione con ASA) finanziata dal **PNRR**.

Abbiamo iniziato ad introdurre in città la tariffazione puntuale, che punta a premiare con una riduzione della TARI i cittadini che gestiscono in modo virtuoso i propri rifiuti.

È stato portato all'approvazione in Consiglio Comunale il primo Regolamento per gli impianti di telefonia mobile e il primo Piano per l'installazione delle antenne (che era richiesto dalla legge già dal 2013). Il Regolamento prevede, unico in Italia, controlli aggiuntivi sulle emissioni, anche finanziati dal Comune, e regole stringenti sulla protezione delle aree sensibili.

Con il progetto '**Livorno Amianto Free**' abbiamo fatto mappare le coperture della città attraverso l'ausilio di un drone, e, una volta ottenuto il quadro conoscitivo completo, abbiamo iniziato il percorso di bonifica, che ad oggi ha portato alla rimozione del 25% delle coperture.

Abbiamo lanciato con Arpat la prima campagna cittadina per lo studio dell'impatto dei fumi delle navi sul centro città. Oltre al protocollo volontario per l'adesione degli armatori alle buone pratiche per la riduzione dell'impatto inquinante delle navi in porto, abbiamo recentemente chiesto alla Capitaneria di Porto l'emanazione di un'ordinanza per la **riduzione del tenore di zolfo dei carburanti** a un'ora di navigazione dal porto.

Abbiamo contribuito attivamente al percorso che ha portato la Regione a deliberare il perimetro del '**Sistema integrato delle aree protette dei Monti Livornesi**', richiedendo nello specifico anche l'inserimento del SIC di Calafuria, che è stato ammesso dall'UE nella lista dei SIC. Abbiamo poi finanziato uno studio accurato del sistema coralligeno nel SIC, portato avanti da CIBM, per poter stabilire le adeguate misure di salvaguardia.

In linea con quanto previsto dal Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, abbiamo ottenuto due finanziamenti ministeriali, rispettivamente per la forestazione urbana e la creazione di spazi urbani resilienti.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

IN SFIDA
SEMPRE E
COMUNQUE.
LIVORNO CITTÀ
DELLO SPORT



Qual'è la città più sportiva d'Italia?

A questa domanda fatta in giro per l'Italia la maggioranza risponderebbe in maniera convinta Livorno. Una risposta scontata sia per i trascorsi, sia per i campioni sia per il numero e la qualità di società e praticanti. I livornesi sono in perenne sfida con se stessi e con il resto del mondo, è nel loro DNA misurarsi, gareggiare e confrontarsi. È per questo che siamo la città dello sport per eccellenza e un'amministrazione farebbe un gravissimo errore se considerasse l'attività sportiva secondaria rispetto al resto degli elementi che caratterizzano la vita di comunità. Partendo da queste certezze abbiamo fatto un lavoro enorme seguendo molte direttive.

Abbiamo definitivamente riconsacrato il Modigliani Forum come luogo per i grandi eventi capace di ospitare società livornesi e cittadini desiderosi di ammirare sfide di livello nazionale. La nazionale di Basket guidata da **Pozzecco** ha giocato la partita con l'Ucraina davanti ad **8 mila spettatori** in una vera e propria festa della pallacanestro. Lo show si è ripetuto sei mesi dopo con la stupenda finale di Super coppa di Volley con **Paola Egonu** e tante altre campionesse in campo e in un palasport ancora sold out. Il 2023 ha proposto anche ben tre derby tra Pi e Libertas con migliaia di spettatori, l'iniziativa di solidarietà derby delle stellette e un bellissimo **gran galà del Pattinaggio** con tutte le società cittadine.

La grande novità di successo è stata invece la **Notte Bianca dello Sport**, in una calda serata di luglio oltre 15 mila persone si sono ritrovate nella cittadella dello sport e con tutti gli impianti aperti e accesi è andato in scena un evento che ha riscosso il plauso di Coni, federazioni, atleti e cittadini.

In questi 12 mesi sono continuati i lavori di manutenzione e ammodernamento di tutti gli impianti della città, da segnalare l'attesa nuova pista di atletica al **Campo Scuola** in fase di ultimazione, gli interventi al **Pala Macchia** che è tornato ad una capienza di 2500 spettatori, la cura del campo dello Stadio, le palestre scolastiche e gli interventi sulle **Piscine** che a breve diventeranno centro tecnico Federale.

Abbiamo comunque pensato di dotare la città anche di nuovi impianti come lo **Skate Park** ricollocato nella zona di Banditella e in fase di realizzazione e la **palestra di via San Marino** il cui progetto si è aggiudicato il finanziamento PNRR da **3,5 milioni** e che sarà inserita in un nuovo parco tutto dedicato allo sport e al benessere.

In questi mesi abbiamo anche lavorato alla risoluzione del tema delle gestioni di molte strutture prendendo confidenza con lo strumento del partenariato pubblico privato (Ppp) che con una legge del 2021 è stato indicato come il percorso particolarmente adatto alla definizione delle gestioni degli impianti con le concessioni scadute o in scadenza. Il **Modigliani Forum**, l'**Ippodromo Caprilli** e il **campo sportivo di Antignano** sono stati protagonisti delle prime applicazioni del nuovo strumento.

Le linee strategiche in questo settore ci hanno visto poi continuare a fare scelte importanti sul tema della disabilità nello sport. La seconda edizione di Strabilianti agli **Hangar Creativi** e i campionati italiani di nuoto para olimpico sono stati i due passaggi fondamentali

Infine non ci siamo tirati indietro di fronte alle richieste sempre più ampie di aiuti e sgravi per quel che riguarda le società sportive, facendo leva sugli strumenti purtroppo limitati delle amministrazioni comunali e pensando ad un bando da 80 mila euro, inserito nel prossimo bilancio, da destinare alle realtà che attraverso lo sport svolgono un ruolo sociale e di inclusione.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

PIÙ SICURI IN CITTÀ. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE



Lavorare per una città più sicura significa scegliere e attuare tutte quelle strategie che riducono il più possibile le situazioni di rischio sia sul fronte degli eventi naturali sia su quello dei comportamenti devianti dell'uomo. In questi ultimi anni e naturalmente anche nel 2023 le cose fatte sono state tantissime, cose che hanno contribuito ad accrescere il senso di cura della città e di vicinanza delle istituzioni alla cittadinanza. La **Protezione Civile comunale** è riuscita a rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento in tutte le situazioni in cui la natura ha sfidato la nostra comunità. Il piano redatto a partire dal 2020 e la struttura integrata e ampliata sono servite a fare prevenzione, ad informare e a gestire tutte le emergenze con particolare riferimento ai rischi idrogeologici, delle tempeste di vento e delle forti mareggiate, ma anche per gli altri casi che si sono verificati e che hanno richiesto l'allertamento e la gestione. L'organizzazione che ci siamo dati, il rapporto di coordinamento con i livelli regionali e con le associazioni del volontariato ci consente di dimostrarci pronti agli eventi anche più pericolosi. È stato un orgoglio vedere lavorare per intere giornate centinaia e centinaia di persone delle strutture e degli uffici comunali, delle società partecipate, e delle realtà che coordinano e coinvolgono i volontari.

L'amministrazione in generale, il Sindaco, la giunta, e tutti i settori coinvolti non hanno allentato **l'attenzione neanche per un secondo, informando, accogliendo le richieste di aiuto**, approntando gli interventi più disparati. Associazioni ed enti del terzo settore hanno risposto sempre sì a qualsiasi richiesta presidiando il territorio in maniera puntuale e coordinata.

Le forze dell'ordine e i vigili del fuoco sono poi stati come al solito elementi di riferimento imprescindibile sia dal punto di vista tecnico operativo sia sotto il profilo umano.

Infine i livornesi che in questi giorni più che in ogni altro momento hanno dimostrato di aver compreso fino in fondo che, di fronte alla fragilità dei territori e agli strumenti messi in campo per limitare i rischi, non si può scherzare, si seguono le indicazioni e si adottano i comportamenti giusti senza se e senza ma, dimostrando consapevolezza e intelligenza, non lasciando spazio a superficialità e pressapochismo.

Sul fronte della **lotta alla criminalità e ai comportamenti illegali** attraverso il corpo della **Polizia Municipale** e di altri settori come il sociale, il turismo e la cultura, l'amministrazione ha svolto a pieno il ruolo che gli compete per legge, quello cioè di ente che affianca i tutori dell'ordine pubblico e le forze di polizia nel controllo del territorio e favorisce la creazione delle condizioni per ridurre rischi e opportunità di episodi di illegalità.

Tutto questo attraverso interventi in sei direzioni:

- 1) La città ha tra le più **alte dotazioni di telecamere in rapporto alla popolazione** (324 punti di ripresa adesso, 96 in più rispetto all'inizio del nostro mandato nel 2019)
- 2) Siamo stati il primo comune in Italia ad aver fatto il protocollo per la messa a disposizione in tempo reale delle telecamere di proprietà comunale (praticamente tutte) alle altre forze di polizia
- 3) Per quel che riguarda la **Polizia Locale abbiamo integrato il corpo con 50 nuove assunzioni**, ampliando le sedi distaccate nei quartieri
- 4) Il lavoro in piazze e strade ha visto interventi sull'**illuminazione nuova**, cura delle alberature ritenute ostacolo ai controlli, eventi e animazione nei quartieri a rischio per riaccendere e ripopolare i luoghi ritenuti più difficili da controllare
- 5) Ci sono stati numerosi investimenti su progetti di animazione sociale con associazioni del terzo settore soprattutto in **piazza Garibaldi** e ora in **via Giordano Bruno**
- 6) Massiccio intervento sul fronte delle occupazioni abusive con numero di appartamenti liberati dal 2019 ad oggi di quasi 300 e con la presa in carico e la risoluzioni di storici problemi come **Chiccaia, Torre della Cigna, via Ernesto Rossi, ex asili Chayes e Quattro Stagioni** e a breve il **Palazzo Maurogordato**.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

PNRR E CANTIERI. I NUMERI DI UN'OCCASIONE COLTA AL VOLO



Boom di cantieri per le grandi opere

Appalti per lavori pubblici e per progetti PNRR, la città di Livorno su 107 realtà è al 6° posto in Italia. Un dato eccezionale che si basa sulla spesa pro capite per opere, servizi e forniture nel 2022. A confermarlo è la graduatoria elaborata dal sole 24 ore sulla base della banca dati Enac. L'Italia dei campanili nel 2022 è quella dei bandi di gara, trainati anche e soprattutto dalla grande locomotiva del PNRR, passati al setaccio dall'Anticorruzione in un Focus sul mercato dei contratti pubblici 2021-2022. Per avere un'idea dell'accelerazione delle gare registrata lo scorso anno, secondo l'osservatorio Anac «il dato complessivo di crescita rappresenta il massimo della serie storica degli ultimi cinque anni, con un sostanziale raddoppio rispetto al 2018».

La classifica

C'è un numero che va tenuto presente quando leggiamo questi numeri: ed è quello della spesa pro capite media nazionale, pari a 4.915 euro. Tra le province italiane al primo posto svetta Bergamo. Al secondo posto nella spesa pro-capite Piacenza con un aumento che supera il 482%. Al quarto posto troviamo Firenze con quasi 6 miliardi di euro di spesa, pari a 5.962 euro a cittadino, in crescita di oltre il 91% sul 2021. Poi al sesto posto ecco Livorno, dove la spesa pro capite cresce a tre cifre (+101%, 5.435 euro a cittadino). In questa classifica le Cenerentole sono Prato con soli 605 euro pro-capite, Arezzo con 893 e Reggio Emilia con 965 mentre a Monza Brianza si registra un vero e proprio crollo con -81% di spesa seguita da Padova con -65,7%. Le grandi città si difendono bene. La Capitale ha un decorosissimo 7° posto con un aumento della spesa di quasi il 22%, mentre Milano si piazza al 24° posto ma con un aumento più consistente che va oltre il 50%.

Il lavoro nel nostro territorio

La nostra città nella costruzione del percorso che ha portato alla invidiabile posizione di classifica punta su un piano triennale di opere pubbliche dal valore elevato e su i 60 progetti che hanno ottenuto i finanziamenti del PNRR per un totale che supera i cento milioni di euro. Insieme a queste due voci ci sono tutti gli appalti di altri enti e soggetti che vengono proposti sul territorio e che contribuiscono ad una spesa pro-capite così alta. Siamo di fronte ad un indicatore di grande valore che racconta di una città in trasformazione e di un territorio che sta cambiando volto rigenerando spazi dimenticati, realizzando opere pubbliche e proponendo recuperi di strutture di grande valore.



6° posto per Livorno. +101,1% variazione 2021/2022

La classifica

Volumi e spesa procapite in ambito provinciale per gli appalti di lavori, servizi e forniture con riferimento alle annualità 2021 e 2022

N NORD
 C CENTRI
 S SUD

LE PRIME 10

| RANK | PROVINCIA | VALORE TOTALE | | SPESA PRO-CAPITE | | | VARIAZIONE 2021/2022 |
|------|---|----------------|----------------|------------------|--------|------------|----------------------|
| | | 2021 | 2022 | 2021 | 2022 | 0 / 20.000 | |
| 1. | B Bergamo | 1.146.863.308 | 20.958.459.797 | 1.040 | 19.007 | | +1.727,5% ▲ |
| 2. | P Piacenza | 366.711.590 | 2.136.191.257 | 1.292 | 7.525 | | +482,5% ▲ |
| 3. | A Aosta | 423.625.657 | 779.077.250 | 3.435 | 6.317 | | +83,9% ▲ |
| 4. | F Firenze | 3.096.260.523 | 5.930.698.453 | 3.113 | 5.962 | | +91,5% ▲ |
| 5. | E Enna | 124.392.222 | 908.762.388 | 797 | 5.826 | | +630,6% ▲ |
| 6. | L Livorno | 893.239.448 | 1.775.813.206 | 2.703 | 5.435 | | +101,1% ▲ |
| 7. | R Roma | 16.783.556.185 | 20.429.454.003 | 3.975 | 4.838 | | +21,7% ▲ |
| 8. | L La Spezia | 743.979.385 | 1.038.183.913 | 3.462 | 4.831 | | +39,5% ▲ |
| 9. | I Imperia | 560.934.844 | 985.400.255 | 2.690 | 4.725 | | +75,7% ▲ |
| 10. | R Ravenna | 740.658.221 | 1.817.606.233 | 1.919 | 4.709 | | +145,4% ▲ |

LE ULTIME 10

| RANK | PROVINCIA | VALORE TOTALE | | SPESA PRO-CAPITE | | | VARIAZIONE 2021/2022 |
|------|---|---------------|---------------|------------------|-------|------------|----------------------|
| | | 2021 | 2022 | 2021 | 2022 | 0 / 20.000 | |
| 107. | P Prato | 130.268.036 | 160.085.950 | 493 | 605 | | +22,89% ▲ |
| 106. | A Arezzo | 313.904.463 | 298.662.714 | 938 | 893 | | -4,86% ▼ |
| 105. | R Reggio Emilia | 551.497.958 | 505.810.248 | 1.052 | 965 | | -8,28% ▼ |
| 104. | P Pordenone | 405.267.405 | 315.078.113 | 1.307 | 1.016 | | -22,25% ▼ |
| 103. | T Treviso | 780.155.889 | 908.552.697 | 890 | 1.036 | | +16,46% ▲ |
| 102. | P Pistoia | 142.348.265 | 305.831.806 | 492 | 1.061 | | +115,55% ▲ |
| 101. | L Latina | 486.176.115 | 604.163.696 | 859 | 1.068 | | +24,27% ▲ |
| 100. | A Asti | 246.393.589 | 226.407.453 | 1.185 | 1.089 | | -8,11% ▼ |
| 99. | M Monza B. | 4.984.349.859 | 953.266.050 | 5.728 | 1.096 | | -80,87% ▼ |
| 98. | C Caserta | 704.866.886 | 1.029.135.854 | 783 | 1.140 | | +45,58% ▲ |



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

SCUOLA AL CENTRO. COSTRUIRE IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI



Le attività educative, la partecipazione, l'attenzione al mondo femminile e a quello dei giovani. In poche parole un concentrato di temi e impegni da noi considerati strategici nella costruzione di una comunità migliore.

Il settore educativo rappresenta uno degli ambiti di eccellenza tra i servizi offerti dal Comune. Il nostro intervento ha avuto come obiettivo fondamentale quello di rafforzare la governance pubblica seguendo delle linee di intervento precise: rafforzamento del **Coordinamento Pedagogico**, copertura dell'organico totale (143 unità) con ricorso alla somministrazione solo per sostituzioni. **Qualificazione del lavoro delle ausiliarie**, forte integrazione e coordinamento pubblico-privato. **Percorsi di potenziamento educativo**, forte integrazione con i servizi sociali per contrasto alla povertà educativa. **Collaborazione con infanzia statale**, forte attenzione al tema del benessere lavorativo delle insegnanti.

L'aspetto qualificante del nostro lavoro è stato anche quello sulla costruzione e manutenzione. Ben **tre le nuove scuole** (due strutture volano e il polo di **via Coltellini** intitolato a **Serenella Frangilli**) la progettazione di altre tre plessi e un programma di manutenzione generale che ha visto un investimento capace di raggiungere i 9 milioni di euro (di cui 3 e mezzo nel 2023).

C'è stato un impegno unico sul fronte della Ristorazione e trasporto scolastico con alla base due parole chiave per quel che riguarda la gestione ovvero qualità e condivisione. (6000 pasti erogati e bando ristorazione, 300 ragazzi sugli scuolabus e oltre 160 nel servizio Pedibus)

Forte processo di digitalizzazione per le riscossione delle rette per i nidi, delle quote contributive per la mensa e per i sostegni alle famiglie per il diritto allo studio

Il **CRED/CIAF** è stato l'elemento trainante dello storico processo di "complettivizzazione" che ha finalmente riallineato il Comune di Livorno con il resto d'Italia e che ha visto la nascita di 7 Istituti Comprensivi, nascita che preoccupava e che invece è stata assimilata senza particolari contraccolpi.

Le **politiche giovanili** sono state al centro dell'attenzione in un'ottica di trasversalità che ha attraversato tutti i settori dell'Amministrazione.

Nello specifico il primo sforzo è stato orientato a riattivare il protagonismo giovanile nella vita sociale e politica attraverso il rilancio del Tavolo politiche giovanili e la creazione ed elezione del **Consiglio Comunale dei Giovani**. È stata inoltre riattivata una forte capacità progettuale dei giovani che hanno partecipato attivamente a più progetti (progetto Sinergie, SaiAssai, Badabimbubam, Cyberbullismo, Spazio Artistico Livornese, Bando Creating Living Lab, Fermenti). È stato rilanciato lo Sportello Informagiovani che ha trovato la sua nuova collocazione al Cisternino di Città.

Questa Amministrazione ha dato un forte impulso **all'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni**, questa politica ha portato ad un forte incremento del numero di patti di collaborazione sottoscritti con i cittadini. Un altro importante traguardo in questo ambito è stato quello che ha portato a Marzo 2023 all'elezione di **6 Consigli di Zona**, organismi di partecipazione decentrata che hanno l'obiettivo di facilitare il rapporto tra la cittadinanza e l'amministrazione comunale. Sono stati inoltre condotti numerosi percorsi partecipativi alcuni dei quali sono stati finanziati dall'APP: **percorso per Nuovo Ospedale**; **percorso "Ci vediamo a Porta San Marco"**; **percorso "Colline Livornesi"**.

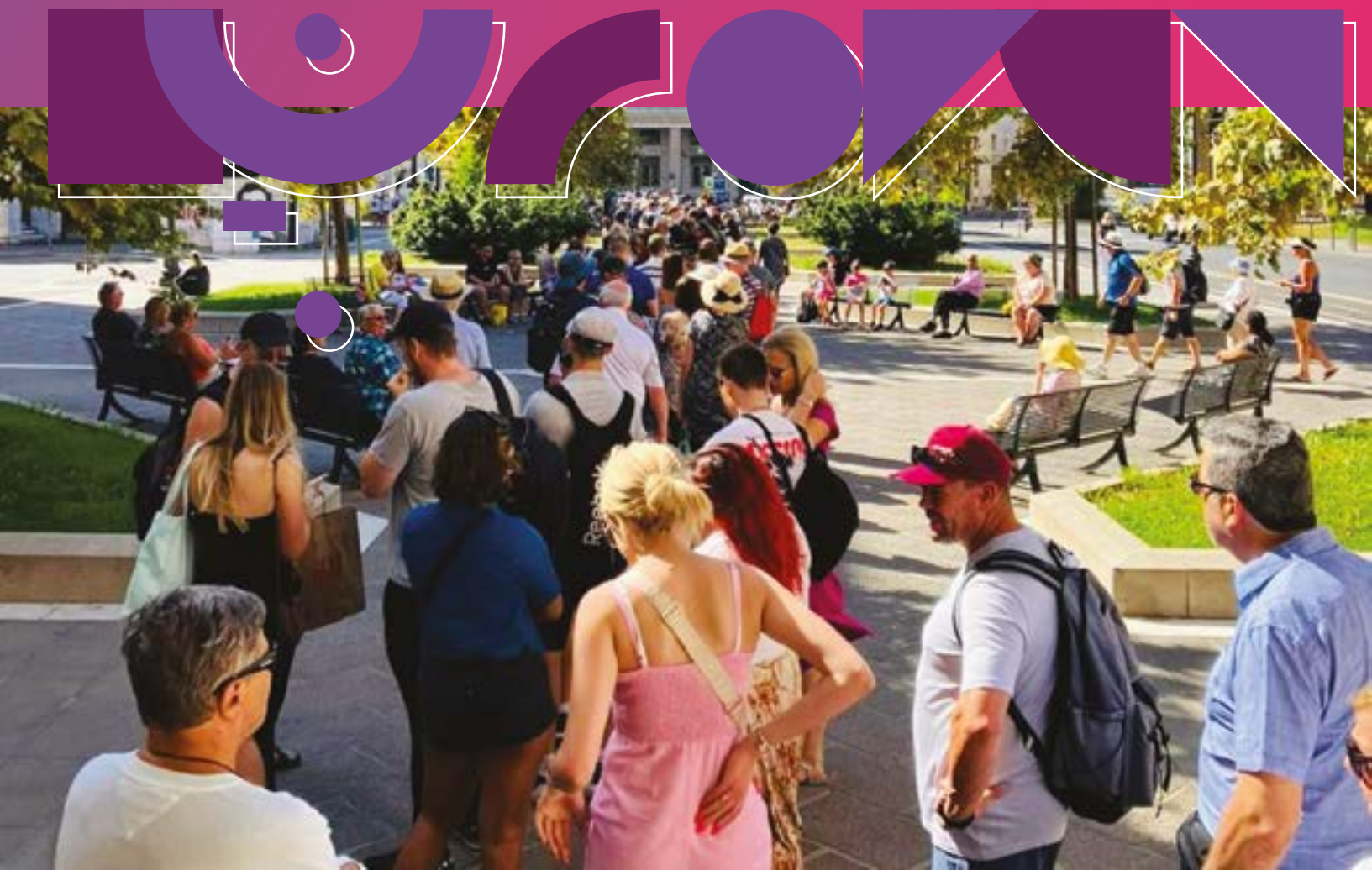


LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

SEI BENE ACCOLTO. IL BOOM DEL TURISMO È MILLE CHANCES DI CRESCERE



Nel settembre 2019 il **Comune di Livorno si è consorziato con i Comuni di Capraia e Collesalveti per costituire l'Ambito Turistico**. Questo passaggio ci ha consentito di entrare nei circuiti promozionali della **Regione** e della sua **Agenzia Toscana Promozione Turistica**, oltre ad attivare risorse per circa 200.000€.

Nel marzo 2020 il mondo del turismo è entrato nella crisi pandemica che ha completamente bloccato i flussi turistici e causato danni notevoli al settore. Con i **finanziamenti di TPT nell'aprile 2021** abbiamo realizzato il progetto per lo "Start up" dell'Ambito, il quale prevedeva:

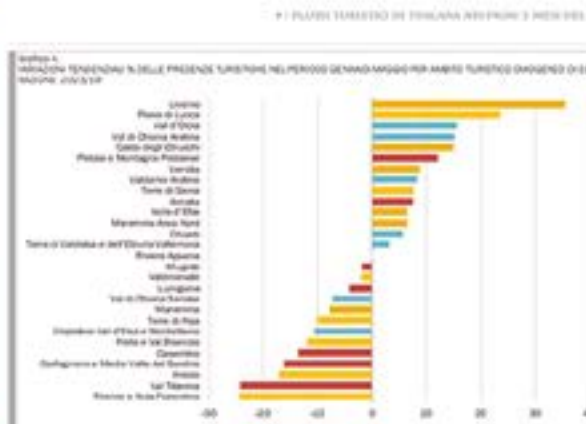
- la definizione del piano per la fase di sviluppo;
- un video promozionale dei territori dei tre Comuni;
- una guida turistica in formato sia cartaceo che digitale;
- un sito internet;
- una mappa di Ambito.

In quella fase la principale esigenza dell'Ambito, a fronte della permanente incertezza dettata dalla pandemia, era quella di dotare il territorio di una strumentazione essenziale per l'organizzazione delle politiche e dei servizi di accoglienza.

La parallela **riorganizzazione dello IAT** e il successivo progetto di consolidamento hanno cominciato a dare i loro frutti in termini di aumentate presenze turistiche: nel 2022 l'Ambito Livorno ha raggiunto 450.000 presenze e **superato del 6% le percentuali del 2019**. Uno dei pochi Ambiti in Toscana che ha oltrepassato i livelli "prepandemia". Lo IAT da gennaio a novembre del 2023 ha raccolto più di **60.000 richieste** di informazione provenienti in gran parte dai crocieristi sbarcati in città.

Negli stessi anni, attraverso la modifica dello statuto, abbiamo trasformato la **Fondazione LEM** in un agente di valorizzazione del territorio attraverso la promozione del Turismo e della Cultura. Nella fase della pandemia, dato il blocco dei flussi turistici, l'attività di promozione principale della Fondazione si è basata sull'organizzazione di eventi culturali e spettacolari; una strategia che ha dato i suoi frutti dal momento che fra il 2020 e il 2022 Livorno è cresciuta più della media regionale e ha superato in presenze turistiche destinazioni più organizzate della nostra come Arezzo e Siena. **Nel 2021 Toscana promozione Turistica** ha organizzato a Livorno la fiera di settore più importante della regione, il **Buy Tuscany**, riconoscimento evidente del lavoro svolto fino ad allora.

Ad oggi Livorno è una realtà che con le giuste politiche di settore può varcare la soglia di un promettente sviluppo turistico. Per queste ragioni è stato elaborato insieme alla Fondazione LEM un piano di sviluppo e marketing turistico di Ambito. Le necessità della fase attuale ci spingono soprattutto a strutturare e consolidare la rete dei rapporti fra pubblico e privato, finalizzata alla definizione del prodotto destinazione e del portafoglio prodotti; all'individuazione dei mercati prevalenti e delle strategie comunicative e promozione ad esse legate. Per questo scopo il **LEM** è stato individuato come **DMO di Ambito**, cioè il soggetto istituzionale che organizza la destinazione con approccio manageriale.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

MUOVERSI MEGLIO. LE SCELTE PER VIVERE E SPOSTARSI IN CITTÀ



Abbiamo affrontato il tema della mobilità partendo da un lavoro di pianificazione concertato e condiviso con cittadini e stakeholders, che ha portato all'approvazione del primo **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** di Livorno. A valle del **PUMS** abbiamo ottenuto finanziamenti ministeriali per circa 1.500.000€, che ci hanno permesso di predisporre vari piani di dettaglio, come il piano per le zone 30 o quello per la mobilità elettrica, e di affidare a imprese leader la redazione di specifici piani di fattibilità per interventi strategici per lo sviluppo della nostra città.

Tra questi progetti, ricordiamo quello per l'abbattimento del **cavalcavia delle Terme**, e la realizzazione del sottopasso sostitutivo. Per la realizzazione di questo importante intervento abbiamo costruito nell'ultimo bilancio il percorso economico e amministrativo da attuarsi nel corso dei prossimi anni.

Il PUMS ci ha poi indicato la necessità di **migliorare la sicurezza dei tratti più incidentati** del nostro territorio, a partire da viale Italia, dove la realizzazione di interventi di **moderazione della velocità** ha già portato ad una consistente riduzione dei sinistri. Attraversamenti ed incroci rialzati, pannelli luminosi, riduzione dell'ampiezza della carreggiata (anche attraverso la segnaletica orizzontale) e **limiti a 30** cominciano ad essere diffusi nella nostra città, e sono in genere ben accolti dalla cittadinanza, segno di una crescente sensibilità rispetto al tema della sicurezza stradale.

Sempre in linea con il PUMS, abbiamo lavorato per il potenziamento e la promozione del **Trasporto Pubblico Locale**, organizzando campagne di promozione (gratuità domenicali in estate e nel periodo natalizio, abbonamenti ISEE a costi calmierati) e cercando di fluidificare i percorsi anche con interventi strutturali, come quello in via Marradi. Da gennaio, la **rete del tpl livornese sarà incrementata del 16%**, con 500.000 km in più che andranno a servire anche aree ad oggi completamente scoperte.

Come previsto dalla pianificazione, abbiamo poi potenziato la rete ciclabile livornese, realizzando corsie ciclabili e nuove piste. Ci siamo concentrati in particolare sulla ciclovia tirrenica, opera che ha anche una grande valenza turistica, e che a breve andrà a costituire un collegamento ciclabile con Calambrone e Pisa, partendo dal Maroccone. Dai **20 km di piste presenti** a Livorno nel 2019, passeremo, considerando le opere realizzate o quelle in corso di realizzazione a circa **35 km, che salgono a 40** se si considerano anche le corsie.

Abbiamo poi incrementato le aree pedonali, trasformando la piazza del Luogo Pio da parcheggio a luogo vissuto dalle persone, e valorizzando lo splendido affaccio sul mare della Bellana.

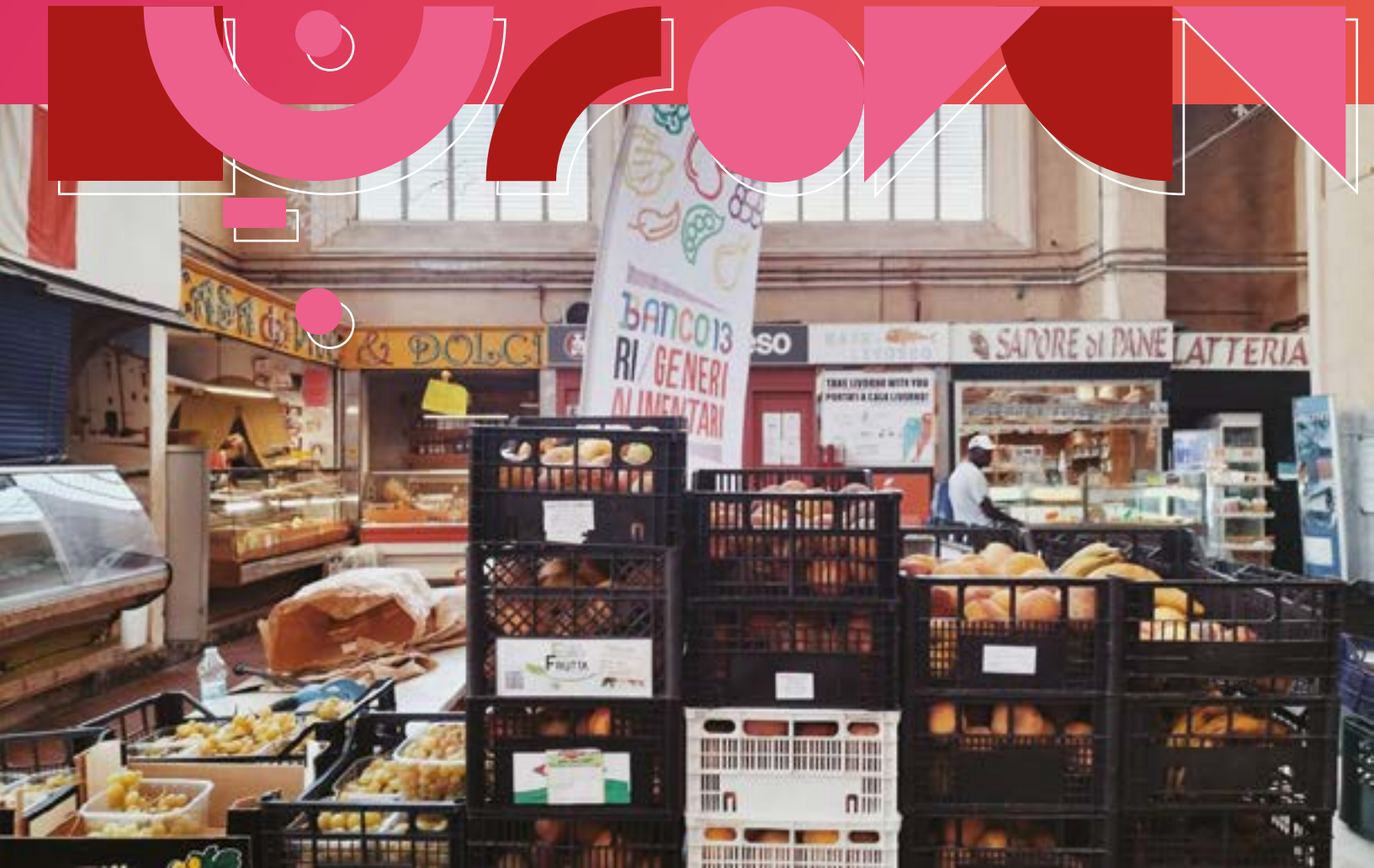


LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

AL FIANCO DEI PIÙ FRAGILI. NEL SOCIALE INVESTIMENTI AL TOP



Le emergenze che hanno segnato il mandato ci hanno dimostrato che i 'bisogni sociali' non riguardano solo una minoranza della popolazione. Chiunque di noi può trovarsi, inaspettatamente, a dover chiedere aiuto. Questa consapevolezza ci ha guidati nel lavoro di potenziamento e modernizzazione del sistema locale di welfare che abbiamo portato avanti in questi anni, nel corso dei quali è stata arricchita e consolidata l'**infrastruttura sociale e socio-sanitaria** del territorio e poste le basi affinché, entro il 2026, essa cresca e si arricchisca ancora. Al **servizio sociale professionale** è stato riconosciuto un ruolo strategico. Ne abbiamo rilanciato l'identità e la funzione, facendo nuove assunzioni attese da oltre 15 anni, mettendo a disposizione degli assistenti sociali risorse molto maggiori e più efficaci strumenti di intervento, consolidando le collaborazioni con le altre istituzioni (in particolare con l'Azienda USL) e con il Terzo Settore. È stato avviato un progetto di pronto intervento sociale attivo sette giorni su sette e il territorio è stato dotato di un'unità di strada per promuovere l'inclusione sociale delle persone più emarginate. Istituita una nuova area di servizio dedicata esclusivamente alla prevenzione del disagio familiare e, in particolare, alla promozione di **maggiori opportunità per i bambini dei nuclei più svantaggiati**. L'investimento sui servizi di assistenza educativa domiciliare e territoriale è stato triplicato. Moltiplicate le risorse per sostenere le famiglie nell'acquisto dei prodotti per la prima infanzia, nel pagamento delle utenze, nel far fronte a spese sanitarie non mutuabili e per permettere ai bambini di svolgere gratuitamente uno sport o di partecipare gratuitamente alle attività dei centri estivi. È stata promossa la riattivazione sociale e lavorativa delle persone in difficoltà attraverso tirocini di inclusione, sostegni collaborativi e Progetti Utili alla Collettività.

Sul fronte della grave emarginazione adulta, abbiamo **potenziato le attività di accoglienza notturna e diurna**, aprendo anche un One Stop Shop per la presa in carico integrata tra Comune e Centro per l'Impiego e avviando un'importante esperienza legata all'**Housing First**. Le politiche abitative sono state al centro di un grande impegno per accrescere lo stock residenziale pubblico al servizio dell'emergenza abitativa. Sono stati complessivamente investiti circa 18 milioni per: 1) nuove edificazioni; 2) efficientamento delle procedure di ripristino e riassegnazione degli alloggi popolari vuoti; 3) recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio comunale inutilizzato; 4) ripresa in possesso di alloggi di ERP occupati abusivamente (180 in tre anni); 5) nuove collaborazioni col Terzo Settore per progetti di albergo sociale. Nonostante la pandemia, la rete dei servizi per la disabilità e la non autosufficienza si è rafforzata molto, consentendo maggiori e migliori risposte a bisogni che sono in forte crescita. Abbiamo **esteso i servizi di assistenza domiciliare**, al contempo riducendo molto i costi di compartecipazione a carico delle famiglie. Grazie alla collaborazione con associazioni e scuole abbiamo portato nuovi stimoli e nuove attività nella vita degli anziani delle nostre RSA, che sono state sottoposte a interventi di messa in sicurezza e che saranno oggetto, nei prossimi anni, di un radicale programma di rinnovamento strutturale che regalerà finalmente alla nostra città strutture pubbliche adeguate agli standard di servizio più avanzati. Abbiamo avviato la progettazione di un nuovo servizio per l'autonomia abitativa degli anziani non autosufficienti, che permetterà interventi di natura sperimentale a bassa intensità assistenziale caratterizzati dall'impiego di tecnologia domotica. Il numero dei posti pubblici in centro diurno per **persone con Alzheimer** è passato da 15 a 33, quello nei centri residenziali da 12 a 20. Sono stati attivati 8 moduli specialistici per persone in stato vegetativo mentre è stato aperto un nuovo centro diurno per 15 posti dedicati a persone con disabilità. Sono stati programmati ulteriori ampliamenti dell'offerta semi-residenziale per il 2024 e gli anni successivi, nonché 24 posti per il **Dopo di Noi** entro il 2026. Le ore di assistenza educativa scolastica per gli studenti con disabilità sono state raddoppiate ed è stata garantita anche l'assistenza educativa per lo svolgimento di attività sportive pomeridiane e per la partecipazione ai centri estivi. Sono stati realizzati, insieme al Terzo Settore, innovativi interventi per sostenere **la partecipazione sociale** di persone di ogni età non autosufficienti o con ridotta autonomia personale.

Il lavoro di co-programmazione e co-progettazione col Terzo Settore, citato più volte nelle righe sopra, è stato trasversale ai vari ambiti di intervento e ha costituito un elemento qualificante del lavoro svolto in questi anni, consentendo la messa a valore di risorse preziose e un maggiore e miglior presidio del territorio.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

UN BILANCIO VIRTUOSO. LE SCELTE PER AIUTARE LA CITTÀ



Il bilancio e il documento unico di programmazione rappresentano nelle Pubbliche Amministrazioni la base per ogni scelta ed ogni azione. **Se di una iniziativa non si trova traccia nel bilancio e nel DUP, questa semplicemente non potrà essere realizzata.**

Per questo motivo è importante gestire quotidianamente questi strumenti, incrociando nella fitta trama di leggi e regolamenti la decisione politica per sostanziarla e realizzarla.

Quello del Comune di Livorno è un bilancio **solido**, concreto, che offre opportunità di **sviluppo** per la città e garantisce una strutturata rete di servizi a sostegno di chi si trova in condizioni di **fragilità**. Ha la capacità di attivare risorse private affiancandole a quelle pubbliche, ad esempio con i bandi di **cofinanziamento**, di agevolare il commercio e le imprese sostenendo con i **contributi** le attività nei momenti di difficoltà e finanziando eventi che hanno dimostrato di essere determinanti per il balzo in avanti di Livorno tra le **mete turistiche**.

Servizi, manutenzioni ed investimenti sono state le tre parole chiave sulle quali abbiamo costruito il bilancio in questi anni. Ad esempio se venissero sommate le risorse a disposizione sulle missioni sociale ed istruzione del bilancio arriveremmo a determinare, sulla previsione 2024, una disponibilità finanziaria di 60 milioni di euro sulla parte corrente, destinati a crescere durante l'anno a seguito della applicazione dell'avanzo di amministrazione.

In questi anni abbiamo utilizzato parte delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione per finanziare gli investimenti e ridurre l'accensione di nuovi mutui. Un mix di fonti di finanziamento che garantisce **sostenibilità** ad investimenti per oltre 200 milioni di euro nel triennio 2024/2026.

| Missione | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Tot. Triennio |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5.113 | 1.589 | 1.074 | 7.776 |
| Ordine pubblico e sicurezza | 1.332 | 247 | 247 | 1.826 |
| Istruzione e diritto allo studio | 18.656 | 10.239 | 1.300 | 30.195 |
| Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 11.200,00 | 5.140 | 1.000 | 17.340 |
| Politiche giovanili, sport e tempo libero | 9.149 | 3.446 | 335 | 12.930 |
| Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 15.183 | 3.552 | 864 | 19.599 |
| Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 6.031 | 4.738 | 2.687 | 13.456 |
| Trasporti e diritto alla mobilità | 17.702 | 2.370 | 36.482 | 56.554 |
| Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 18.977 | 9.612 | 834 | 29.423 |
| Sviluppo economico e competitività | 10.080 | 3.075 | 0 | 13.155 |
| Fondi e accantonamenti | 171 | 0 | 0 | 171 |
| Totale complessivo | 113.594 | 44.008 | 44.823 | 202.425 |

Grazie alla struttura della **cassa comunale**, la cui dotazione è di circa 66 milioni di euro al momento, sono garantiti tempi di pagamento molto più rapidi della media nazionale che si attesta ad oltre 40 giorni contro i 13 del Comune di Livorno.

Il bilancio non sarebbe sostenibile senza la solidità garantita dalle **entrate** tributarie e del **recupero fiscale**, che consentono di mettere in campo importanti agevolazioni: ne è un esempio virtuoso la politica tributaria applicata in campo **TARI**, dove abbiamo garantito azzeramenti e riduzioni in favore di 20.000 famiglie livornesi, senza accedere ad alcun bando.

Negli anni è stata incrementata la **spesa corrente** in tutti i settori, sapendo di poter contare su una struttura che nel tempo è cresciuta nei numeri grazie alle **assunzioni** di questo mandato ed ha arricchito le già nutrite **competenze** in forza al Comune.

Siamo passati dai 161 milioni di spesa corrente del 2019 agli oltre 190 milioni già impegnati nel 2023.



LE AGEVOLAZIONI TARI

- Aggravazioni TARI per 4,1 milioni di euro applicate direttamente in bollette senza nessun bando
- TARI accorata per famiglie con ISEE fino a 9.500€
- Parte variabile TARI accorata per famiglie con ISEE da 9.500€ a 20.000€
- Parte variabile TARI ridotta del 10% per chi ha aderito alla tariffazione puntuale
- TARI diminuite per aziende con sede in zone interessate da cantieri pubblici di durata superiore a sei mesi
- Più tempo per pagare. Nuove scadenze al 30 settembre, 30 novembre e 31 gennaio.
- Riduzione fino al 40% del tributo per le utenze non domestiche che smaltiscono completamente i rifiuti speciali.
- Nessun aumento in corso di legislatura. Tariffe invariate dal 2021.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

MILLE OPPORTUNITÀ ALLA PARI. DONNE, DIRITTI, MIGRANTI



Le **politiche di genere** e il **contrasto alla violenza contro le donne** sono state oggetto di un progressivo rinnovamento ed allargamento della rete dei soggetti attivi in questo ambito. Alla tradizionale attenzione sul tema condiviso con le associazioni attive sul territorio si è unito un ruolo di spinta nel processo di sensibilizzazione che ha ripreso vigore dopo i recenti episodi come la morte di **Giulia Cecchetti**.

Le donne a Livorno sono protagoniste di un progetto pilota realizzato e promosso dall'amministrazione comunale dal titolo **"Il porto delle donne, le donne nel settore portuale e marittimo, perché no?"** che ha voluto rappresentare il lavoro nei porti e marittimo come un'opportunità per le donne, con attenzione alle generazioni future. Il Progetto che ha coinvolto tanti giovani degli istituti scolastici superiori della nostra città si è posto come obiettivi principali, da un lato promuovere **la conoscenza del lavoro svolto dalle donne in ambito portuale e marittimo** ad un ampio pubblico, dall'altro animare un dibattito costruttivo fra gli stakeholder del settore al fine di aumentare e migliorare la presenza delle donne nei porti e nel comparto marittimo, con la volontà di rappresentare il lavoro portuale e marittimo come un'opportunità per le donne e per le generazioni future.

Il 22 dicembre 2022 il porto di Livorno si è aperto per la prima volta a una nave che trasportava persone in fuga da guerre, regimi autoritari, povertà e condizioni climatiche ostili. Da quel giorno, sono state complessivamente **9 le navi accolte nel nostro scalo** in clima di mobilitazione generale della comunità locale che ha coinvolto tutta la rete delle istituzioni secondo il modello di intervento messo a punto nella gestione dell'emergenza legata al flusso di profughi sul nostro territorio dopo lo scoppio della guerra in **Ucraina**. La Protezione Civile comunale ha garantito insieme al Servizio Sociale e alla Direzione di Zona della ASL e col fondamentale contributo del Terzo Settore l'umanizzazione delle **operazioni di accoglienza**, dedicando particolare attenzione alle persone minorenni e fragili. L'impegno del Comune ha riguardato anche il rafforzamento dei percorsi di 'seconda accoglienza' per far fronte alle varie emergenze umanitarie che si sono susseguite in questi anni. Oltre ad aderire alla rete di accoglienza per i **migranti minorenni** che hanno raggiunto il nostro Paese attraverso i corridoi umanitari dalla Siria, ha attivato specifici progetti all'interno del Sistema Accoglienza e Integrazione dedicati all'accoglienza dei profughi afgani e ucraini. Sempre all'interno della rete SAI, ha inoltre attivato un progetto specifico per l'accoglienza di **Minori Stranieri Non Accompagnati**. Il numero dei posti di seconda accoglienza gestiti dal Comune è così passato da 21 a 60, ai quali si aggiungono quelli per i minori non accompagnati che, ormai regolarmente, vengono presi in carico dal servizio sociale e inseriti in comunità educative a dimensione familiare.

Si è poi lavorato attraverso lo **sportello Oltre Frontiera** e i progetti di **sicurezza integrata di Shangai** e piazza **Garibaldi** per favorire l'inserimento all'interno dei percorsi istituzionali esistenti delle persone straniere già regolarmente presenti sul territorio, per ridurre la loro dispersione e il rischio di marginalità.

Sul fronte dei **diritti civili**, il consolidamento della collaborazione con le associazioni del **Coordinamento Tavolo Rainbow** ha permesso l'apertura del **Centro LGBTQIA+ "L'Approdo"** che lavora per prevenire e contrastare le discriminazioni sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere. Tante le iniziative di informazione e sensibilizzazione che sono state svolte all'interno delle istituzioni, delle scuole e sul territorio.

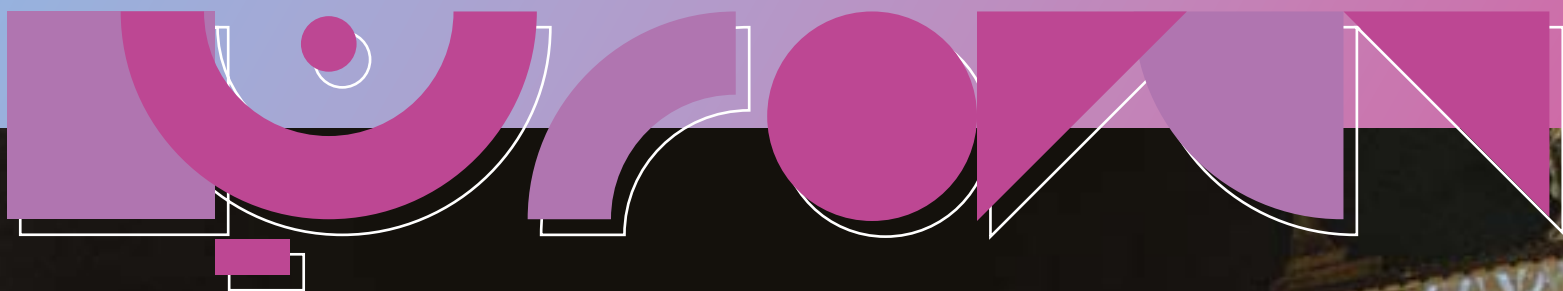


LIVORNO
A COLORI



COMUNE
DI LIVORNO

CULTURA, IMPARARE A VIVERE BENE. MOSTRE, EVENTI E SPETTACOLI



La cultura a Livorno, in questi quattro anni e mezzo, è stata un **volano decisivo per la rinascita della città**.

Un caso esemplare è quello di piazza del Luogo Pio, sottratta al degrado di un parcheggio che nascondeva la bellezza del quartiere Venezia proprio grazie a un'iniziativa del **Museo della Città**. L'idea degli **Uffizi al Mare**, del pari, porterà non solo alla riqualificazione delle Terme del Corallo, ma anche a una ridefinizione della viabilità e al recupero più generale del quartiere Stazione. Questi due esempi, sono significativi di una visione e di una prassi che abbiamo perseguito in questi anni, nonostante le difficoltà dovute alla parentesi pandemica.

Dalla mostra di **Modigliani** a quella di **Leonardo da Vinci**, passando per **Mario Puccini**, **Grubicy de Dragon**, la collezione del Museo del Novecento di Firenze, l'**Amerigo Vespucci**, e la nostra costa negli **Archivi Alinari**, arriveremo al riallestimento della sezione di arte contemporanea e a quella più generale del Museo della Città in una chiave completamente nuova, in modo da poter affiancare alla storia cittadina quelle iniziative che, come le summenzionate, hanno rivitalizzato il Museo decuplicandone i visitatori.

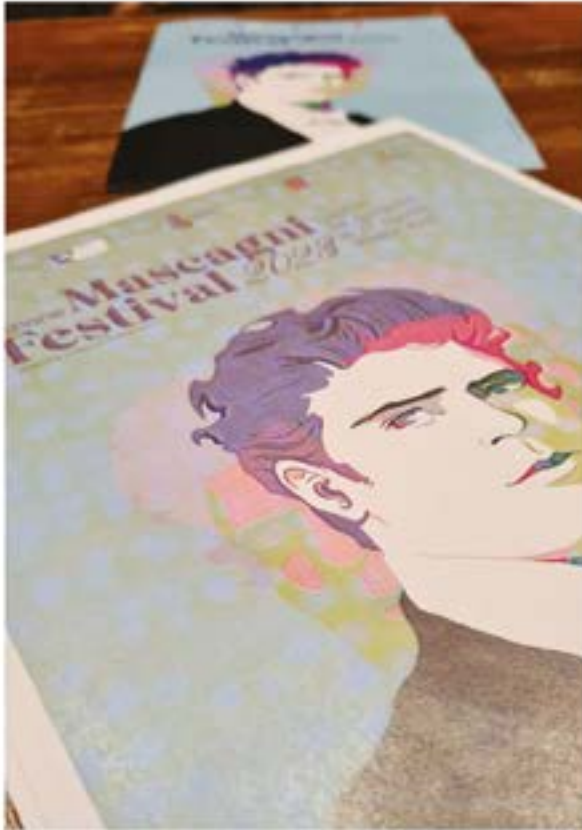
A queste si sono affiancate le decine di mostre al **Museo Fattori**, che troverà il suo momento di ulteriore rilancio per il Centenario fattoriano prossimo venturo.

Il **Mascagni Festival**, dipartimento di **Fondazione Goldoni**, che in questi anni ha colmato un vuoto discutibile della recente storia cittadina, dedicando al grande compositore livornese un festival che, grazie a una legge dello Stato, presto potrà porsi alla pari con gli analoghi festival dedicati nelle rispettive città natali a Rossini, Puccini etc.

La rassegna letteraria "**Leggermente**" che, contrariamente alle aspettative di alcuni, ha visto la partecipazione attenta di migliaia di livornesi a presentazioni di libri nelle quali si è cercato di selezionare il meglio fra le novità editoriali.

Tutte queste iniziative, di cui l'amministrazione è stata diretta promotrice, vanno a inserirsi in un quadro più generale di rinascita culturale della città, di cui sono testimonianza le migliaia di partecipazioni che in questi anni hanno visto l'Assessorato alla Cultura mettersi a disposizione, tramite bandi, di tutte quelle associazioni che fanno di questa città un territorio particolarmente fecondo e culturalmente vivo e stimolante. L'obiettivo non ancora raggiunto, ma che pure resta fisso davanti ai nostri occhi e sembra sempre più a portata di mano, resta quello di restituire la città alla sua destinazione originaria: una città di medie dimensioni con una spiccata vocazione cosmopolita, una terra di confine posta fra tradizione e assoluta modernità.

In altre parole: abbiamo fiducia nel fatto che Livorno è più grande di quanto ci siamo abituati a credere.



LIVORNO
A COLORI



COMUNE DI LIVORNO

duemilaventitre